



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. CASALVELINO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.
CASALVELINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.2400/II.3 del
13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/12/2021 con delibera n.6*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Casal Velino è stato costituito nell'anno scolastico 2012/2013 per disposizione di legge sul dimensionamento per numero di alunni degli Istituti scolastici e per volontà deliberata dai Comuni. In precedenza, con l'inizio dell'Anno Scolastico 2000/2001, era sorta la nuova Istituzione Scolastica denominata "Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media" Autonomia 159, tra i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento.

Negli ultimi anni l'Istituto accoglie anche alcuni alunni del comune di Salento

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza socio-culturale media degli studenti dell'Istituto incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale; le famiglie infatti mostrano interesse per l'istruzione intesa più come strumento di visibilità sociale che come strumento per una cultura personale. Inoltre sono in aumento gli alunni con uno o entrambi i genitori di provenienza straniera, di prima e di seconda generazione e tutto ciò è opportunità di sviluppo nel senso di appartenenza a un contesto sociale più ampio; la scuola stessa è spronata a rielaborare e riprogettare il proprio assetto organizzativo finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.

La scuola è pertanto aperta all'accoglienza come luogo di arricchimento e integrazione. Il buon livello di partecipazione dei genitori (60% circa) alle attività della scuola dimostra senso di appartenenza al territorio.

Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. Pur non essendo molto numerose, si segnalano le seguenti situazioni che richiedono attenzione ed interventi mirati:

- a) La scuola si trova spesso ad affrontare situazioni problematiche di alunni provenienti da famiglie svantaggiate sul piano socio - economico e culturale.
- b) Vi sono alunni ai quali le famiglie, pur vivendo in un contesto territoriale alquanto sereno e lontano da logiche di incompatibilità ambientale, tipiche delle grandi città, non trasmettono un sistema di regole funzionali, per cui la scuola deve far comprendere la necessità di coesistere vicendevolmente nel rispetto di principi di educazione, legalità e cittadinanza, e diffondere la cultura che solo l'istruzione rappresenta il vero viatico per il riscatto sociale.
- c) Il nucleo familiare tradizionalmente inteso è fortemente compromesso dalla notevole incidenza di coppie separate sia di fatto sia di diritto, con la conseguenza di disagi psicocomportamentali che richiedono particolari strategie di intervento didattico-educativo.
- d) L'inserimento scolastico degli studenti di cittadinanza non italiana, abbastanza numerosi, richiede una particolare attenzione all'interno del PAI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio:

- a) Turismo balneare ecosostenibile molto sviluppato in comuni attenti alla conservazione ambientale ai quali viene attribuito ogni anno il riconoscimento della bandiera blu per la qualità dei siti di balneazione.
- b) Appartenenza al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con attenzione

particolare rivolta alla tutela dei beni ambientali ed al sempre maggiore sviluppo di una cultura e di una sensibilità ambientalistica.

c) Zona in cui è stata riconosciuta e studiata per la prima volta la dieta mediterranea.

d) Zona archeologica Velia (patrimonio UNESCO)

Tali caratteristiche del territorio costituiscono una identità locale forte, che la scuola deve valorizzare per orientare alla formazione di nuove figure professionali. Gli enti locali di riferimento (i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento), l'ASL e l'Ente Parco costituiscono dei riferimenti di supporto attivo. La presenza sul territorio di associazioni consente la realizzazione di attività e progettualità che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Vincoli

Le famiglie degli studenti non sempre partecipano attivamente alle occasioni di cultura offerte dal territorio e dalla progettualità programmata dalla scuola, anche nell'ambito dei PON.

Fortemente limitante appare poi il fatto che l'istituto sia articolato in numerosi plessi (5 di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria, 2 di Scuola Secondaria I°), che insistono su due comuni di riferimento, con politiche non sempre convergenti e con difficoltà a realizzare intese comuni. La stessa immigrazione, che potrebbe una risorsa per la crescita demografica, è rivolta solo a flussi temporanei e raramente stabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I due Comuni di riferimento forniscono le strutture e i servizi necessari al funzionamento della scuola (edifici scolastici, trasporto, mensa). Quasi tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM acquistate con fondi PON - FESR. I plessi scolastici più grandi sono dotati di laboratori multimediali; un plesso di scuola secondaria di I grado è dotato di laboratorio scientifico; la sede centrale è dotata di palestra. Da cinque anni è in uso il registro elettronico in tutti gli ordini di

scuola dell'Istituto. Quasi tutti i plessi sono dotati di collegamento internet. Il sito web dell'Istituto è aggiornato continuamente ed è utilizzato per una comunicazione chiara, trasparente e tempestiva. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola accoglie contributi da parte di enti locali e soggetti privati (banche).

Vincoli

In alcuni plessi mancano gli spazi necessari per lo svolgimento di attività laboratoriali e motorie. La strumentazione informatica in numerosi plessi non è funzionante e richiede manutenzione continua a carico dell'istituzione scolastica. I laboratori informatici non sono tutti attrezzati adeguatamente. Il contesto socio-economico delle famiglie è tale da non

consentire il versamento di contributi seppur minimi alla scuola.

Analisi del contesto ambientale e sociale

Il nostro Istituto comprende 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria e 2 plessi di Scuola secondaria di primo grado, localizzati nei Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento con le rispettive frazioni.

Si tratta di realtà scolastiche vicine territorialmente sia nel perseguire il comune obiettivo educativo della convivenza democratica e multiculturale.

La popolazione scolastica è attualmente rappresentata da 733 alunni, contro i 746 dell'anno scorso; il segmento più numeroso è rappresentato dalla scuola primaria.

Plessi scolastici

I plessi insistono sui comuni di Casal Velino e di Castelnuovo Cilento, a loro volta sono parte di un più ampio territorio, il Cilento, costituito per lo più da piccoli paesi montani, collinari e marini, che seppur differenti nella composizione territoriale e nell'assetto socio-economico, sono accomunati da una bassa densità di abitanti, difficili collegamenti stradali, economia di sussistenza con modeste attività imprenditoriali. In linea generale le famiglie, agenzie educative primarie, sono disponibili e collaborative con l'istituzione scolastica, ma non sempre sono coerenti



con le scelte educative.

Un'altra tipicità è l'uso del dialetto come codice privilegiato in casa e soprattutto tra coetanei. La povertà di stimoli culturali è causa di difficoltà apprenditive per una discreta fascia di studenti e crea disagio comportamentale; i nostri adolescenti, infatti, non disponendo di un'adeguata preparazione di base, stentano nell'apprendimento; in conseguenza di ciò si registrano casi di devianza sociale. La scuola, per contrastare tale piaga, promuove progetti d'inclusione e di lotta alla dispersione scolastica, d'intesa con i Comuni. L'offerta di opportunità extrascolastiche riguarda strutture sportive, spazi aggregativi e associazioni locali

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Vision dell'Istituto

La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro; costituisce l'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F.

“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale

europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”
(Indicazioni Nazionali 2012)

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012, il nostro traguardo è formare alunni con capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e applicazione originale delle conoscenze acquisite, nella prassi quotidiana, in un percorso dai 3 ai 14 anni, nell'ottica dell'apprendimento permanente, con la consapevolezza e la pratica dei diritti-doveri della cittadinanza attiva.

Mission dell'Istituto

La Mission rappresenta l'insieme degli obiettivi che la scuola stabilisce per raggiungere la Vision: l'intento si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si articolano nelle seguenti aree:

Accoglienza: Promuovere attività di accoglienza per alunni, insegnanti e genitori per favorire i valori dell'appartenenza e della partecipazione.

Inclusione: Attivare forme di attenzione e metodologie inclusive per alunni con Bisogni Educativi Speciali progettando iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.

Continuità educativa: Garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola.

Intercultura: Integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità.

Apprendimento permanente: Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ognuno; promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee; formare la persona sul piano cognitivo e personale affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza e l'incertezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Alleanza educativa con i genitori: Instaurare relazioni costanti con i genitori che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Collaborazione con il territorio: Promuovere e facilitare la conoscenza del territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano, con la consapevolezza che la centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive: -locale, -nazionale, -

europea e –mondiale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

14

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22 IST.COMPR. CASALVELINO

Priorità

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

Traguardi

Raggiungimento di risultati che si collochino in una fascia uguale alla media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi sono coerenti con le priorità indicate nel RAV: miglioramento degli esiti a fine I ciclo, attraverso:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua madre e lingua straniera),

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c)sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili

ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e

delle attività culturali;

d)potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare

riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto, ad indirizzo musicale, ha implementato un curriculum verticale per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola e migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si impegna a promuovere l'emergere di eccellenze e non di meno a prevedere strategie e azioni incisive per garantire il successo formativo anche di alunni e alunne con i più diversi bisogni educativi. I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto d'Istituto complessivo, organico ed equilibrato, le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il Curriculum d'Istituto.

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. I progetti si rivolgono a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'Istituto o garantite dalle Amministrazioni Comunali, altri finanziamenti sono assegnati alla scuola dai Fondi Strutturali Europei e Regionali.

Il nostro Istituto, attraverso percorsi educativi e strategie diversificate e differenziate, intende valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno, permettendo a tutti di esprimere sé stessi creativamente e a seconda delle proprie potenzialità.

I caratteri distintivi dei progetti dell'Istituto sono:

- efficacia didattica - formativa,
- partecipazione di un numero significativo di alunni;

- territorialità (collaborazione con altre scuole in rete, Istituzioni o associazioni, Enti, ecc.);
- trasversalità: approccio interdisciplinare, con il coinvolgimento di docenti di più discipline;
- originalità ed innovazione sotto il profilo dei contenuti e delle metodologie di insegnamento, con particolare attenzione all'apprendimento attivo e all'impiego delle tecnologie didattiche;
- consolidamento delle competenze di base;
- corrispondenza ai bisogni formativi espressi dagli studenti.

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari sono volte ad arricchire i curricoli disciplinari di ogni segmento di scuola. Tali progetti sono stati elaborati nella prospettiva della *continuità educativa e didattica* che si intende garantire all'alunno in un percorso di apprendimento delineato in senso *verticale* lungo gli anni del primo ciclo d'istruzione. Si tratta di attività che consentono agli alunni di fruire di un'offerta formativa ampia e differenziata nel rispetto delle scelte prioritarie operate dalla scuola, impegnandosi in un percorso comune di crescita, di capacità di ricerca e di volontà di sperimentazione

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari ruotano attorno ai seguenti assi portanti dell'offerta formativa scolastica:

- la promozione del bene-essere e dell'inclusione a scuola;
- la cittadinanza attiva e consapevole;
- l'alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica, motoria;
- la valorizzazione delle eccellenze;

L'area della promozione del benessere e dell'inclusione scolastica si pone l'obiettivo di migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento e comprende "Il progetto Continuità e Orientamento", il progetto "Educazione allo stare insieme: insieme è bello, insieme è più facile" iniziative contro il bullismo/cyber bullismo, il

progetto Accoglienza.

L'area della cittadinanza attiva e consapevole ha come obiettivo quello di promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza, e mira ad aiutare gli studenti di ogni ordine a diventare cittadini attivi, informati, responsabili e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e per la loro comunità, a tutti i livelli, locale, nazionale ed internazionale. Il progetto inerente è la "Celebrazione delle giornate mondiali".

L'area dell'alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica e motoria, mira a potenziare le competenze di base e promuove i progetti: "Libriamoci ... leggere a scuola", "Staffetta di scrittura creativa", "Blog di classe", "Scuola Attiva Kids", "Joy of Moving", "Scuola Attiva Junior", "Centro Sportivo Scolastico".

L'area della valorizzazione delle eccellenze si pone come obiettivo il coinvolgimento degli studenti in percorsi di studio di elevata qualità per offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali. (Certificazioni Linguistiche e Giochi Matematici)

Gli insegnamenti che caratterizzeranno il curriculum d'Istituto, in continuità con il passato, vedranno il perseguimento degli obiettivi seguenti:

- il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione e allo sport;
- il potenziamento delle attività di orientamento, in particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e il supporto degli Enti sanitari ed educativi del territorio;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e migliorare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'ampliamento dell'offerta formativa si concretizzerà nel promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle

eccellenze, tenderà ad ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa, a realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Il nostro modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli Organismi Gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le Figure di Sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, ecc.), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni che mira ad individuare scopi lavorativi comuni.

Il nostro modello organizzativo consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Nel modello organizzativo sono indicate le risorse professionali dell'Istituto scolastico con i relativi incarichi, accanto ad ogni figura professionale vi è la descrizione dei compiti e delle specifiche funzioni organizzative che ad essa competono.

Negli ultimi due anni, in seguito alla pandemia dovuta al Covid-19, accanto alle figure professionali note si sono aggiunte le figure di Referente Covid e Sostituto Referente Covid, e successivamente all'introduzione della disciplina anche la figura di referente



educazione civica. Per quanto riguarda la modalità di utilizzo dei docenti di potenziamento, in seguito all'evoluzione della pandemia, il docente di potenziamento della scuola dell'Infanzia viene utilizzato, nelle sezioni numerose, per poter suddividere gli alunni in sottogruppi.

Nel modello organizzativo vengono descritte le figure che gestiscono gli uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza.

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, le aree prioritarie per il prossimo triennio saranno legate alle principali direttrici di sviluppo, alle quali andranno aggiunte le tematiche dell'inclusione e della prevenzione del disagio. Saranno proposte attività d'istituto, ma anche segnalate iniziative di ambito o altre opportunità qualificate e gratuite. Si rammentano in modo particolare quelle relative al digitale.

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, sarà promossa costante formazione sul fronte del digitale.

Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della sicurezza (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).